

## **UN NUOVO PROGRAMMA DI FORMAZIONE SULL AIDS PER MEDICI GENERALI: PERCHÉ?**

Con 43.000 casi notificati, 25.000 malati in vita e almeno 100.000 sieropositivi in Italia, l'AIDS è un problema su cui il Medico Generale deve mantenere un'attenta vigilanza; tanto più in un momento in cui, dopo un forte interesse iniziale legato alla scoperta del virus nel 1981, le campagne informative dirette alla popolazione sembrano perdere vigore.

Il Ministero della Sanità ha capito questa necessità e, oltre a lanciare una nuova campagna pubblicitaria, ha deciso di affidare alla SEMG, sulla scia del successo ottenuto con il programma di formazione sulle tossicodipendenze, un analogo intervento sull'AIDS. L'obiettivo è aggiornare 4000 Medici Generali e 1000 operatori dei distretti sanitari sugli sviluppi delle conoscenze su questa patologia e definire il conseguente nuovo ruolo del Medico Generale nella gestione del paziente portatore di infezione HIV/AIDS, anche in sinergia con gli altri operatori delle strutture territoriali.

A cinque anni dal primo intervento formativo italiano su queste tematiche da parte della Medicina Generale molti ricorderanno il Manuale e corsi realizzati nell'ambito del Piano Formazione Hiv (PFH) con l'Istituto Superiore di Sanità molte sono le nuove acquisizioni, riconducibili a 5 punti essenziali:

- a) le recenti acquisizioni etiopatogeniche sul danno immunologico da HIV e una migliore conoscenza delle dinamiche della replicazione virale e delle trasformazioni che il virus subisce nell'organismo;
- b) la scoperta di nuovi farmaci in grado di arrestare temporaneamente la progressione della malattia e quindi di modificare la storia naturale dell'infezione;
- c) l'identificazione del rapporto sessuale quale veicolo principale di trasmissione del virus;
- d) la precocità dell'intervento terapeutico quale fattore in grado di modificare sostanzialmente il decorso della malattia.

Questi sono solo alcuni esempi di conoscenze che richiedono al Medico Generale competenze nuove e diverse nell'identificazione dei soggetti a rischio, nell'inquadramento diagnostico della malattia, nel counselling del paziente e dei suoi familiari, nell'integrazione con gli altri operatori, nei modelli di cura domiciliare.

### **Il programma formativo Ministero della Sanità/SEMG: strumenti, tempi, metodi**

Tre gli obiettivi specifici definiti dalla SEMG nell ambito del programma.

## Prevenzione

Utilizzando il rapporto continuativo con i propri assistiti, il Medico Generale deve essere in grado di identificare i soggetti a rischio e motivarli a presentarsi ad un centro di riferimento AIDS, spiegando i benefici di un intervento terapeutico precoce.

## Diagnosi

Il Medico Generale deve conoscere la sintomatologia dell infezione e le sue complicanze e deve conoscere a fondo le strutture territoriali che si occupano di AIDS per poter guidare costantemente il paziente nel percorso diagnostico/terapeutico e definire una strategia di cura condivisa.

## Terapia

La cronicità che caratterizza la malattia può favorire la sperimentazione di percorsi di disease management, una modalità di lavoro che prevede una reale integrazione degli interventi dei vari operatori che agiscono secondo linee guida senza trascurare né le opportunità né i naturali limiti delle realtà locali.

Per conseguire queste finalità didattiche è stato istituito un Team, concordato con il Ministero della Sanità, che raggruppa professionalità diverse: il gruppo del Prof. Carosi, infettivologo di Brescia, per i contenuti clinico/scientifici, il gruppo del Prof. Benciolini di Padova per gli aspetti legali, gli psicologi dell Università di Varese del Prof. Bellotti per il counselling e i problemi relazionali)

La SIMG è rappresentata da Ovidio Brignoli, Beppe Ventriglia, Mattia Cioffi, Alessandro Rossi.

Il team didattico si occupa, alternando e integrando i propri ruoli, della messa a punto e della realizzazione dei tre strumenti del programma tipici dei progetti formativi SEMG:

## Il manuale sull HIV/AIDS in Medicina Generale

8 Corsi di formazione residenziali per animatori di formazione e operatori dei distretti sanitari (come da calendario) con relativo pacchetto didattico.

180 Corsi di formazione periferici per Medici Generali con relativo pacchetto didattico.

Accanto a queste risorse formative verrà messo a punto un sito Internet, che conterrà tutte le informazioni generali necessarie al Medico Generale che si occupa delle problematiche correlate all AIDS e i dettagli riguardanti il programma formativo SEMG/Ministero Sanità (vedi box).

I dati precisi circa il sito verranno comunicati in sede di corso periferico.

## Calendario Programmazione Corsi Master

### Corso Luogo Data

I Corso Master Milano - Quark Hotel - Via Lampedusa, 11/A 21-23 gennaio 1999

II Corso Master Milano - Quark Hotel - Via Lampedusa, 11/A 4-6 febbraio

III Corso Master Roma - Jolly Hotel Midas - Via Aurelia, 800 25-27 febbraio

IV Corso Master Roma - Jolly Hotel Midas - Via Aurelia, 800 11-13 marzo

V Corso Master Firenze - Sede didattica SEMG - Via San Gallo, 45/47r. 25-27 marzo

VI Corso Master Verona - Hotel Accademia - Via Scala, 12 15-17 aprile

VII Corso Master Roma - Jolly Hotel Midas - Via Aurelia, 800 22-24 aprile

VIII Corso Master Firenze - Sede didattica SEMG - Via San Gallo, 45/47r. 6-8 maggio

## Home Page

## **SIMG**

## **AIDS**

Sito ufficiale

dedicato al problema AIDS

dal Ministero della Sanità

in collaborazione con la SIMG - Società Italiana di Medicina Generale

### **Aree di interesse**

Università ed Enti governativi

Associazioni Scientifiche ed Enti con finalità di ricerca

Databases, archivi, links multipli

Linee Guida

Newsgroup e mailing lists

News e pubblicazioni scientifiche on-line

Associazioni varie, volontariato, auto-mutuo-aiuto

Siti di informazione generale

**Pagina curata dal dr. Franco Bagagli**

**Per suggerimenti, consigli & critiche: [frabag@tin.it](mailto:frabag@tin.it)**



top